

2025/2028

Bilancio di previsione 2025
e pluriennale 2025/2028



Cirié, 25/02/2025

INDICE

Organi del Consorzio	pag. 2
Relazione di accompagnamento	pag. 3
Conto economico previsionale 2023 e 2023/2026	pag. 5
Investimenti e finanziamenti	pag. 6

ORGANI DEL CONSORZIO DI AREA VASTA C.I.S.A.

Assemblea Consortile

Presidente:

Giuseppe Drovetti

Componenti:

n. 38 rappresentanti dei Comuni consorziati

Consiglio di Amministrazione

Presidente:

Burocco Mario

Componenti:

Biavati Paolo

Bussone Giorgio

Colombatto Daniele

Rocchietti Matteo

Collegio dei Revisori dei Conti

Bianco Roberto,

Bertino Albino,

Perino Roberto

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025 - 2028

Premessa

Come per lo scorso esercizio, viene presentato in approvazione un bilancio pluriennale 2025/2028, di quadriennio, in conformità con il periodo programmatico definito da MTR ARERA (per quanto riguarda la durata, di solito ulteriormente suddivisa in due bienni e comunque nelle more della puntuale definizione del metodo per gli esercizi oltre il 2025), le cui previsioni vincolanti ed impegnative nei confronti dei Comuni soci e viceversa sono peraltro riferite solo all'esercizio 2025, mentre per gli esercizi successivi si provvederà in sede di approvazione dei singoli bilanci preventivi per ciascun esercizio.

L'attività del Consorzio CISA viene programmata in stretto coordinamento con i Comuni consorziati e con la società SIA SRL; la società SIA SRL è il soggetto che svolge (in modo completo già a partire dall'esercizio 2022) sostanzialmente tutte le attività di competenza di CISA, per conto dei Comuni Consorziati, nel quadro di un affidamento in house secondo il modello del "controllo congiunto orizzontale" (i Comuni Consorziati controllano sia CISA che SIA e fra CISA e SIA non ci sono partecipazioni dirette).

Per quanto concerne il periodo programmatico quadriennale 2025/2028, vengono confermati, in coerenza con il documento previsionale del precedente esercizio, i seguenti obiettivi, già evidenziati nel preventivo 2024/2027:

- Perseguimento di sempre migliori livelli di performance, compatibilmente con le variabili di contesto, in relazione alle raccolte differenziate e alla valorizzazione dei rifiuti, con modalità da definire in funzione delle caratteristiche dei singoli territori;
- Ulteriore attenzione alle esigenze evidenziate dai Comuni consorziati e condivise da CISA/SIA, in relazione in particolare all'incremento quantitativo e qualitativo della struttura di controllo sul territorio CISA (Ispettori Ecologici) e di ulteriori specifiche attività connesse al coordinamento e alla gestione di specifici progetti, con particolare riferimento al miglioramento delle performance di raccolta differenziata, anche legati alle richieste di finanziamento, sia di carattere regionale che, in qualche modo, rientranti nell'ambito del PNRR, che prevedono un approccio integrato fra i Comuni, gli EGATO e il soggetto gestore, ove facenti parte di un'unica filiera a controllo pubblico.
- Tenuto conto quindi della struttura di controllo analogo congiunto da parte dei Comuni sia su CISA che su SIA, più sopra richiamata (c.d. "controllo congiunto orizzontale"), in funzione della quale sia CISA che SIA operano e perseguono concordemente l'interesse finale dei Comuni esercitanti il controllo su entrambi i soggetti, si ritiene che le attività sopra evidenziate possano essere realizzate mediante adeguata condivisione con SIA di risorse umane qualificate, con utilizzo dei previsti istituti giuridici, e nel rispetto delle singole competenze e funzioni; le risorse economiche per tali miglioramenti quantitativi e qualitativi dell'attività svolta potranno essere, anche nell'esercizio 2025, e salvi gli effetti inflattivi di cui si parlerà nel prosieguo, recuperate da un'azione di progressivo efficientamento dei servizi erogati da

SIA, grazie alle possibili economie di scala derivanti dall'ambito di operatività più esteso raggiunto da SIA (salvi appunto incrementi inflattivi esterni nei costi allo stato di difficile previsione, nonostante l'andamento in calo dell'ultimo periodo temporale)

- Per quanto concerne l'esercizio 2025, l'importo richiesto ai Comuni, al netto dei corrispettivi da Consorzi di Filiera riconosciuti ai Comuni, presenta un incremento molto contenuto, di poco superiore all'1%, pur mantenendo elementi di prudenza nella definizione dell'importi, che, si ricorda, per alcune voci importanti, quali gli smaltimenti e i corrispettivi da Consorzi di Filiera, verranno comunque applicati in acconto ma saranno oggetto di conguaglio al termine del 2025, sulla base degli effettivi andamenti;
- Per quanto concerne la quota relativa al servizio di raccolta verde/sfalci si conferma l'inserimento negli importi di riferimento del PEF, in continuità con il 2024, analogamente alle quote dovute a CSEA per il versamento da parte dei Comuni dell'importo fisso per utente di recente istituzione per due particolari tipologie; si tratta di un prelievo obbligatorio a carico degli utenti da riversare a CSEA, che non viene inserito nel bilancio di previsione, in quanto costituente pura partita finanziaria di incasso per conto e versamento;
- Per quanto concerne invece i successivi esercizi, la logica pluriennale del metodo MTR ARERA, coincidente per scelta di CISA con la logica pluriennale del bilancio di previsione, impone di programmare fin d'ora i costi ammessi in funzione dei livelli di miglioramento della qualità/quantità dei servizi erogati; si prevede quindi fin d'ora, a partire dall'esercizio 2026, una modesta crescita nei costi complessivi per i Comuni (a prescindere da variazioni inflattive eventuali, aggiuntive rispetto alle previsioni effettuate, allo stato non prevedibili che saranno puntualmente definite anno per anno) derivante dagli elementi più sopra evidenziati; peraltro, le linee strategiche già condivise in Assemblea negli scorsi esercizi confermano la necessità di continuare il progressivo e graduale percorso di allineamento nei valori tariffari.
- Svolgimento del ruolo di Ente Territorialmente Competente, oltre che di Gestore, secondo quanto previsto dalle disposizioni ARERA in ordine alla definizione dei PEF annuali necessari per l'approvazione della TARI nei Comuni, in stretto raccordo con ciascun Ente consorziato.
- Di seguito vengono riportati il CONTO ECONOMICO per il quadriennio 2025-2028, confrontato con il preventivo per l'esercizio precedente 2024 e il quadro degli INVESTIMENTI e FINANZIAMENTI previsti.

CISA PLURIENNALE 2025/2028							
		2024	2025	2026	2027	2028	VARIAZIONI 25/24
A. Valore della produzione		14.038.828	14.550.264	14.807.950	15.070.789	15.338.884	511.437
1.	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.283.453	12.821.288	13.077.715	13.339.270	13.606.057	537.835
	Entrate derivanti dallo smaltimento dei rifiuti per COMUNI	1.722.408	1.756.857	1.791.994	1.827.834	1.864.390	34.448
	Ricavi da riaddebito a Comuni smalt. rifiuti differenziati	822.177	838.620	855.393	872.501	889.951	16.444
	Riaddebiti ai Comuni	9.523.868	10.225.811	10.430.328	10.638.934	10.851.713	701.943
	Raccolta frazione verde in PEF singoli utenti (solo 24)	215.000	-	-	-	-	215.000
	TOTALE VERSO COMUNI	12.283.453	12.821.288	13.077.714	13.339.268	13.606.054	537.835
	Corrispettivi differenziate ai COMUNI	1.251.875	1.650.000	1.650.000	1.650.000	1.650.000	398.125
	TOTALE NETTO VERSO COMUNI	11.031.579	11.171.288	11.427.714	11.689.268	11.956.054	139.710
		573.907	139.710	256.426	261.554	266.785	
		5,49%	1,27%	2,30%	2,29%	2,28%	
2.	Variazioni delle rimanenze						-
5.	Altri ricavi e proventi	1.755.375	1.728.976	1.730.235	1.731.518	1.732.828	26.399
	Corrispettivi raccolte differenziate, contributi e altri ricavi netti	1.251.875	1.650.000	1.650.000	1.650.000	1.650.000	398.125
	Contributi conto esercizio e quote conto capitale						-
	Altri ricavi	503.500	78.976	80.235	81.518	82.828	424.524
B. Costi della produzione		14.017.828	14.529.265	14.786.850	15.049.587	15.317.579	626.499,80
6.	Per mat. prime, suss., di cons.e merci	3.000	3.060	3.121	3.184	3.247	60
7.	Per servizi	13.806.328	14.314.135	14.567.417	14.825.766	15.089.281	507.807
	Costo smaltimento rifiuti TRM	1.722.408	1.756.857	1.791.994	1.827.834	1.864.390	34.448
	Costo altri servizi prestati da SIA (non comprese in altre voci)	2.574.000	2.574.000	2.625.480	2.677.990	2.731.549	-
	Spese smaltimento rifiuti differenziati	822.177	838.620	855.393	872.501	889.951	16.444
	Spese appalti raccolta	7.079.047	7.350.000	7.497.000	7.646.940	7.799.879	270.953
	Rimborso corrispettivo differenziate ai Comuni	1.251.875	1.650.000	1.650.000	1.650.000	1.650.000	398.125
	Altri costi per servizi (da SIA e/o altri)	141.821	144.658	147.551	150.502	153.512	2.836
	Costi raccolta frazione verde in PEF singoli utenti	215.000	-	-	-	-	215.000
8.	Per godimento di beni di terzi	-	-	-	-	-	-
9.	Per il personale	178.500	182.070	185.711	189.426	193.214	3.570
10.	Ammortamenti e svalutazioni	-	-	-	-	-	-
11.	Variazione delle rimanenze d	-	-	-	-	-	-
13.	Altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-
14.	Oneri diversi di gestione	30.000	30.000	30.600	31.212	31.836	-
DIFFERENZA VALORE PRODUZIONE - COSTI PRODUZIONE		21.000	21.000	21.100	21.202	21.306	0
C. Proventi e oneri finanziari		- 5.000	- 5.000	- 5.100	- 5.202	- 5.306	-
	Altri proventi finanziari						-
	Interessi e altri oneri finanziari	5.000	5.000	5.100	5.202	5.306	-
E. Proventi e oneri straordinari		-	-	-	-	-	-
	Proventi straordinari						-
	Oneri straordinari						-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		16.000	16.000	16.000	16.000	16.000	0
	Imposte sul reddito dell'esercizio	15.000	15.000	15.000	15.000	15.000	-
RISULTATO NETTO DI BILANCIO		1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	0

INVESTIMENTI E FINANZIAMENTI

In attuazione degli indirizzi assembleari (sia CISA che SIA) l'intero patrimonio afferente le attività ambientali sul territorio di riferimento del Consorzio è in proprietà a SIA SRL (e/o ai Comuni soci), mentre CISA non ha proprie dotazioni patrimoniali, salvo quanto riportato al successivo paragrafo, con riferimento ad eventuali cespiti oggetto di contribuzione pubblica da soggetti terzi.

Nel quadriennio 2025/2028 verrà mantenuta tale impostazione; pertanto CISA si occuperà direttamente solo della realizzazione di quegli interventi per i quali, ai fini dell'ottenimento di contributi da parte degli Enti preposti sia necessario l'intervento diretto del Consorzio di Bacino competente, come gli investimenti in corso sulle raccolte puntuali oggetto di finanziamento da parte della Regione e di ATO R e/o futuri interventi finanziati dal PNRR e misure analoghe e connesse; per quanto concerne la quota non finanziata si procederà, come da prassi usuale, al riaddebito, ove necessario, a seconda delle tipologie di contributo, ai singoli Comuni e/o alla società SIA, in stretto raccordo con i medesimi e previo accordo; non sono pertanto previsti oneri di investimento diretti a carico del Consorzio CISA, che svolgerà, come precisato, funzione di raccordo, collegamento e presentazione delle pratiche al fine dell'ammissione ai finanziamenti che di volta in volta dovessero rendersi disponibili, nell'interesse degli Enti consorziati.